



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO

DELLA SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IL 7 MAGGIO 2024

L' anno 2024, il giorno sette del mese di maggio, alle ore 12.35, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall' Avv. Denise Di Tullo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente

2. Audizione A.D. AMIU Ing. Ambrogio giordano, relativamente agli interventi da porre in essere al fine di risolvere le criticità inerenti la raccolta portuale presso le attività commerciali di somministrazione cibi e bevande situate nel Centro Storico e in zona lungomare/porto già deliberate e a deliberarsi.

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all' apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Di Tullo, Centrone, Mastrototaro, Scialandrone;

ASSENTI: Befano.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. De Feo Andrea, incardinato presso il Servizio Legale dell' Ente.

La Presidente saluta in primis l'Amministratore Unico di AMIU ing. Ambrogio Giordano, che ringrazia per la sua presenza ai lavori della Commissione per indi entrare immediatamente in medias res, esponendo le problematiche inerenti il conferimento e il prelievo della porzione organica nella zona portuale, non prima di aver riferito al Tecnico quanto emerso nel corso delle precedenti discussioni in merito, segnatamente con riferimento alla gestione dei c.d. "carrellati".

L' ing. Giordano, entrando immediatamente in argomento, si riferisce all'introduzione dei sacchi provvisti di codici, intervenuta a giugno, mediate cui il prelievo avviene mediante identificazione dei soggetti conferenti. Si sottolinea che la sostituzione è stata graduale, intervenendo peraltro con la contestuale costituzione di un' "isola mobile unica", ovvero di un'area ad hoc demandata al conferimento. In definitiva, può affermarsi che la sperimentazione adottata si sta rivelando positiva, considerando che consente anche di evitare l'allocazione, seppur temporanea, dei rifiuti all'interno delle strutture. Quindi, si ritiene sia il caso di procedere per la via intrapresa. L' ingegnere tiene anche a evidenziare come si sia contestualmente agito sulle problematiche delle plastiche, mentre attualmente si sta cercando di intervenire sul vetro, eliminando i cassonetti e introducendo i contenitori c.d. "smart". Da precisare che quanto si sta facendo per il vetro, con un'azione che rientra nel progetto specifico della gestione di questo materiale mediante contenitori smart "intelligenti", sta dando parimenti risultati positivi, ciò anche grazie alla manutenzione costante cui si sta dando luogo. L'adeguamento dei "passaggi", mediante cui si "adatta" il servizio alle differenziate situazioni di conferimento, sta a sua volta contribuendo a un decisivo miglioramento della situazione complessiva.

L' Amministratore si sofferma a questo punto sui controlli, evidenziando come, seppur in presenza di uno sforzo dei Vigili di cui si vuole dare atto, il supporto è talora mancato. Tuttavia, la repressione non può evidentemente essere l'unica via: è necessario battere anche la via della sensibilizzazione, senza tuttavia nascondersi come i controlli restino un momento essenziale nella strategia complessiva, che è tesa anche a contrastare le ulteriori ricadute che la presenza di sporcizia nelle strade comporta, segnatamente con

riferimento all'incremento della presenza di ratti e blatte. In questo particolare ambito, è opportuno ricordare come l'utilizzo di inibitori di crescita, partito da quest'anno, stia comunque funzionando, con un sensibile miglioramento della situazione. E' chiaro che si potrebbe anche agire sulla proliferazione, principalmente agendo sulla situazione infrastrutturale. A breve si darà comunque luogo a un trattamento "classico" a base di piretinoidi, che verrà adottato unitamente allo strumento "nuovo" testé descritto. Questo per quanto riguarda le blatte. Quanto ai ratti, il quadro è chiaramente più complesso, attesa la particolare organizzazione "sociale" che caratterizza questa specie. Anche in questo caso gli aspetti infrastrutturali sono determinanti. Nello specifico, si è utilizzata l'esca parenfinata, che tuttavia è stata "riconosciuta" dai topi. Dalla combinazione di diverse strategie, si è ritenuto di sperimentare molte metodiche, le quali tuttavia devono fare i conti col fatto acclarato che i topi non possono essere eliminati, ma solo è possibile indurre un trasferimento degli stessi in altri siti, ciò in quanto il ratto "attinto" dal trattamento dà notizia alla comunità dell'inidoneità del sito all'insediamento, di fatto procurandone lo spostamento. Va da se che anche in quest'ambito sarebbe necessaria un'azione "combinata" – per così dire "interforze" - che coinvolga anche il personale della Darsena. Non si può negare che la situazione si presenta complessa, attesa anche la presenza di immissioni odorigene, che attirano al presenza di questi animali, ma deve pur dirsi che si sta cercando di affrontare energicamente il tutto, anche incrementando i lavaggi, onde rimuovere tempestivamente la presenza di sostanze sversate dal selciato. Un riferimento, nella strategia complessiva, meritano anche i trattamenti adulticidi, i quali completano il quadro unitamente ai trattamenti fitosanitari, questi ultimi resi più complessi in considerazione degli intervenuti cambiamenti climatici.

Con riferimento al verde pubblico, il Tecnico si riferisce alla necessità di procedere alla sostituzione di alcune piante, sottolineando la necessità di porre mano a un piano del verde che affronti il problema in un'ottica più ampia.

Il cons. Centrone, intervenendo nel merito, fa riferimento alla problematicità di taluni reimpianti, cui si è dato luogo negli ultimi tempi.

L' Amministratore, riprendendo la parola, si riferisce alla preoccupante tendenza al vandalismo, da lui notata come particolarmente intensa nella nostra città, sottolineando come un atteggiamento etico comune sarebbe in grado di immutare il quadro complessivo in modo sensibile. Bisogna dunque agire su più piani: sull'aumento del senso civico, mediante la formazione, senza tuttavia trascurare l'aspetto repressivo. Siamo di fronte a una città con enormi potenzialità, ma AMIU ha evidente necessità di un maggior supporto, seppur si cerchi di affrontare tutte le problematiche con i mezzi che si hanno a disposizione.

La Presidente a questo punto chiede all' Ing. Giordano di relazionare sulla situazione del Centro Storico.

Il Tecnico sottolinea in primis l'ineliminabilità dei c.d. "carrellati", non senza evidenziare come sia peraltro partito il programma per la raccolta puntuale, impresa che per una città come la nostra non si presenta di facile realizzazione. Il tessuto urbano è variegato e dunque le situazioni si presentano disomogenee. Il problema è principalmente organizzativo, ma laddove si riuscisse a intervenire con l'introduzione dei sacchi indubbiamente si avrebbe un salto qualitativo notevole, stante l'eliminazione di strumenti di raccolta comunque ingombranti. E' evidente che qui ci si scontra con un problema di costi, che sono importanti in considerazione dei materiali che dovrebbero impiegarsi per i sacchi, mentre non vanno sottovalutate le difficoltà connesse alle caratteristiche della città, che ovviamente nella parte storica e ottocentesca non è tarata per la differenziata.

E' evidente che l'altra strada da battere è quella della comunicazione, avendo conto che - fermo restando il paradigma comunicativo, che strutturalmente è sempre identico a se stesso – lo strumento diventa il fulcro di tutta la strategia. Si tratta di una delle cose su cui si sta lavorando, unitamente ad altre.

I consiglieri, condividendo quanto osservato dall' Ing. Giordano, si soffermano sulla necessità di elaborare strategie appropriate per la comunicazione, ritenendo non trascurabile anche l'apporto di forme incentivanti, in grado di invogliare all'adozione di buone pratiche da parte soprattutto degli esercenti.

Dal canto suo, l' Amministratore fa riferimento alla necessità di un adeguato supporto affinché si possa dare luogo a iniziative di tal genere, ritenendo che il potenziamento di taluni servizi debba essere sostenuto da mezzi sufficienti. E' comunque indubbio che con le attività si possano elaborare strategie di premialità, ma è evidentemente necessario che nel definire gli indici ci si debba soffermare a riflettere con le associazioni di categoria.

Più in generale, sostiene l' Amministratore, è essenziale lavorare sul senso identitario, investendo sulla cultura e sulla formazione. Il problema è grande, dal momento che questo passaggio storico sta evidenziando una crisi generalizzata, che si manifesta *in primis* come "anomia sociale", intesa come assenza di norma vissuta e condivisa, con tutte le ricadute che una situazione di tal genere comporta a livello complessivo. Ci sono tuttavia degli elementi positivi a livello locale, in quanto in città in qualche modo l'insieme dell'operatività politica "tiene". Un supporto comunicativo più forte trova quindi ad avviso del Tecnico delle precondizioni per poter lavorare sull'identità. Operativamente, è bene che l'attenzione si concentri in primis sulle attività commerciali, che sono centrali all'interno di un sistema di sovrastruttura sociale, ma l'aspetto comunicativo è un'esigenza prioritaria che si pone su un piano assolutamente generale.

Il cons. Mastrototaro esprime il proprio apprezzamento per quanto AMIU sta facendo, rimarcando il miglioramento nell'erogazione dei servizi di competenza.

Il cons. Centrone chiede specificamente come stia avvenendo il ritiro del verde, atteso che da più parti si parla di tempistiche considerevoli.

L' Amministratore sottolinea che qualche ritardo in effetti potrebbe essersi verificato negli ultimi tempi, considerando anche la particolare congiuntura che si sta affrontando, questo però senza che si siano mai registrati tempi "biblici". In ogni caso, si interverrà senza ritardo per riportare le tempistiche all'ordinario: in particolare, ci si è dotati di nuovi mezzi, il cui impiego contribuirà decisamente a far migliorare le cose.

La Presidente chiede notizie circa lo falcio dei marciapiedi, soprattutto in determinate zone.

Il Tecnico spiega come la situazione della viabilità si presenti spesso sfavorevole, mentre bisogna sottolineare l'inutilizzabilità dei diserbanti. Dal punto di vista logistico si tratta di un lavoro non semplice, atteso che le aree su cui lavorare sono spesso ingombrate, di tal che vi sarebbe bisogno di un supporto soprattutto da parte della Polizia Locale.

Il cons. Mastrototaro fa presente come un secondo ritiro della plastica potrebbe rivelarsi cosa assai opportuna, almeno nel periodo estivo.

L' Amministratore risponde che in effetti lo si sta già facendo, anche perché il conferimento della plastica sta aumentando quantitativamente. Si sta comunque notando una grande collaborazione del personale AMIU: i numeri sono superiori alle aziende private e dunque si può dire che gli sforzi e gli impegni stanno producendo risultati concreti.

Il cons. Centrone, valorizzando i suggerimenti dell' Ing. Giordano, propone di convocare le associazioni di categoria e contestualmente dare luogo a una programmazione di attività che ponga al strategicamente al centro il miglioramento qualitativo e quantitativo nell'azione comunicativa.

I consiglieri si dichiarano favorevoli alla proposta del Consigliere.

A questo punto, non venendo formulati ulteriori interventi, la Presidente saluta il gentile ospite ringraziandolo per il suo contributo ai lavori della Commissione, per indi dichiarare terminata la sessione, che si conclude alle ore 13.20.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

Il Segretario verbalizzante

Dott. Andrea De Feo